



Gravissima aggressione padronale del clan degli appalti in Fincantieri a Monfalcone !

Comunicato stampa 11-04-2019

Siamo a denunciare il grave fatto accaduto martedì 9 aprile in Fincantieri a Monfalcone dove uno dei datori di lavoro di SMI, davanti a testimoni, ha colpito con un pugno alla testa ed aggredito fisicamente un lavoratore ns.iscritto, attualmente in vertenza con questa azienda, incrociandolo all'interno dello stabilimento; il lavoratore si stava recando presso la sua ex-azienda (aveva dato le dimissioni per giusta causa alcuni mesi fa prima di iniziare l'azione legale ingiuntiva di recupero delle retribuzioni non pagate e dopo aver scioperato davanti a Fincantieri lo scorso ottobre 2018) per ritirare il CUD.

Il fatto è stato denunciato alla magistratura.

Una ulteriore dimostrazione della cultura mafiosa che pare sconosciuta ai dirigenti di Fincantieri nelle loro scelte di attribuzione degli appalti ad aziende spesso fittizie ed equivoche, una ulteriore dimostrazione che il Protocollo antimafia della Prefettura e dei sindacati confederali è acqua fresca.

Senza dare presenza interna al Cobas appalti negli stabilimenti Fincantieri queste cose continueranno all'infinito, perché in questa importantissima Azienda di Stato, in Italia, si continua a negare il diritto sindacale alle organizzazioni di classe autenticamente poste a tutela dei lavoratori in quanto PARTE della classe lavoratrice stessa, della classe operaia.

Continuando Fincantieri a considerare la assegnazione degli appalti una questione privatistica, l'Italia non uscirà dalla cultura mafiosa ed i lavoratori continueranno a dover subire moltissime angherie come questa.

COBAS APPALTI FINCANTIERI MONFALCONE

SLAI PROL COBAS sede MONFALCONE

SLAI PROL COBAS COORDINAMENTO REGIONALE VENETO-FRIULI VG